Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ad oggetto "Regolamento generale sulla protezione dei dati", questa Azienda USL, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate e finalizzate all'espletamento della procedura in oggetto, può avvenire con modalità sia manuale che elettronica.

La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura della pubblica selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e s.m.i.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ad oggetto "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

Copia del presente avviso, nonchè fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere scaricati dal sito istituzionale dell'Azienda USL di Ferrara: www.ausl.fe.it – AUSL Comunica – Concorsi – strutture complesse.

Per informazioni telefoniche tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ai seguenti recapiti: 0532/235673 – 0532/235744 – 053/ 235725.

Il Direttore
Luigi Martelli

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Struttura Complessa di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica - Direttore dell'U.O. "Ambito Distrettuale Ovest" afferente al Dipartimento Assistenziale, Tecnico, Riabilitativo e della Prevenzione (DATeRP) dell'Azienda USL di Ferrara

In attuazione alla determina del Direttore dell'U.O.C. Gestione Giuridica ed Economica Risorse Umane n. 1357 del 08/10/2026 esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda U.S.L. di Ferrara ha stabilito di procedere al conferimento di Incarico quinquennale di struttura complessa di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica – Direttore dell'UOC "Ambito Distrettuale Ovest" afferente al DATeRP dell'Azienda USL di Ferrara.

Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23.12.2004 al D. Lgs 165/2001 e s.m.i., alla L. 190/2012, al D. Lgs. n. 33/2013, alla "Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna" approvata con DGR n. 65 del 23/01/2023, alla Legge Regionale n. 23 del 27/12/2022, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per la relativa Area della Dirigenza Area Sanità

UOC AMBITO DISTRETTUALE OVEST

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Ambito Distrettuale Ovest, afferente al Dipartimento Assistenziale, Tecnico, Riabilitativo e della Prevenzione (DATeRP), costituisce la struttura organizzativa di riferimento per il governo delle professioni sanitarie e dei processi assistenziali nell'ambito del Distretto Ovest.

Il Distretto Ovest comprende i comuni di: Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda.

Il Distretto Ovest dell'Azienda USL di Ferrara si estende nella porzione occidentale della provincia e rappresenta un'area caratterizzata da un'elevata integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera, con una popolazione di riferimento di circa 78530 abitanti distribuiti su una superficie di circa 190 km².

Il territorio comprende realtà urbane, periurbane e rurali, caratterizzate da differenti bisogni assistenziali e da una significativa mobilità sanitaria, anche in relazione alla prossimità con le province di Bologna e Modena. Tale configurazione richiede modelli organizzativi orientati alla continuità assistenziale, all'integrazione multiprofessionale e alla presa in carico della persona nei diversi setting di cura.

La Struttura assicura il governo organizzativo e professionale delle attività assistenziali erogate nei diversi setting territoriali e ospedalieri del Distretto, promuovendo l'integrazione tra servizi territoriali, strutture ospedaliere e reti clinico-assistenziali aziendali, in coerenza con gli indirizzi della Direzione Strategica Aziendale e del DATeRP.

Nello specifico, la UOC esercita funzioni di:

- programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività assistenziali distrettuali;

- governo delle risorse professionali afferenti alle professioni sanitarie assegnate all'ambito distrettuale;

- sviluppo dell'integrazione organizzativa e funzionale tra ospedale, territorio e servizi sociosanitari;

- monitoraggio delle performance organizzative e assistenziali e promozione del miglioramento continuo;

- supporto all'implementazione dei modelli organizzativi previsti dalla programmazione nazionale e regionale, con particolare riferimento al DM 77/2022.

La UOC opera in stretto raccordo con il Direttore di Distretto, con le altre UU.OO.CC. di Ambito Distrettuale e con la UOC Sviluppo Professionale e Modelli Organizzativi, contribuendo alla diffusione di modelli organizzativi omogenei, integrati e orientati alla qualità delle cure a livello aziendale e provinciale.

Alla UOC afferiscono le seguenti articolazioni organizzative

- Casa della Comunità di Bondeno;

- Casa della Comunità di Pieve di Cento (non afferisce in realtà all'AUSL di Ferrara, ma è una struttura interaziendale con sede nel territorio dell'AUSL di Bologna, disciplinata da specifica convenzione con AUSL Ferrara)

- Ospedale SS. Annunziata di Cento (la struttura dispone complessivamente di 156 posti letto, di cui 140 dedicati alla degenza ordinaria, 10 riservati alla Day Surgery e 6 al Day Hospital);

- Centro di Assistenza e Urgenza (CAU) di Bondeno;

- Centrale Operativa Territoriale (COT) del Distretto Ovest;

- Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFeC);

- servizi territoriali e domiciliari;

- residenze e servizi territoriali afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.

La complessità organizzativa della Struttura è caratterizzata dalla contemporanea gestione di attività assistenziali ospedaliere e territoriali, dalla presenza di modelli organizzativi ad elevata integrazione multiprofessionale e dalla necessità di garantire uniformità organizzativa, continuità assistenziale e omogeneità dei percorsi di presa in carico in un territorio caratterizzato da importanti interazioni con le reti sanitarie provinciali e regionali.

Afferiscono all'UOC n. 1 Strutture Semplici (Percorsi di integrazione ospedale/territorio Distretto Ovest) e la Struttura si avvale di incarichi di funzione organizzativa, di coordinamento e professionale che assicurano il governo delle attività assistenziali, il coordinamento delle risorse professionali, lo sviluppo dei processi organizzativi e l'integrazione tra i servizi ospedalieri e territoriali, a supporto della qualità, della sicurezza e della continuità delle cure.

Dotazione professionale

La Struttura coordina complessivamente circa 400 professionisti appartenenti alle diverse professioni sanitarie.

In particolare:

- circa 266 infermieri, comprensivi di 18 Infermieri di Famiglia e di Comunità;

- circa 70 Operatori Socio-Sanitari;

- circa 65 professionisti appartenenti agli altri profili sanitari (Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, Ostetriche, Fisioterapisti, Educatori Professionali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Tecnici della Prevenzione, Logopedisti, Ortottisti e altri professionisti sanitari), nonché Assistenti Sociali.

Le risorse operano nei diversi setting assistenziali ospedalieri e territoriali del Distretto Ovest, garantendo la continuità dei percorsi di cura e la presa in carico integrata della persona.

Ambiti strategici di attività

Elemento qualificante della UOC è il governo della continuità assistenziale tra ospedale e territorio attraverso l'integrazione funzionale tra:

- Ospedale SS. Annunziata di Cento;

- Case della Comunità;

- Centrali Operative Territoriali;

- Assistenza Territoriale;

- Ospedali di Comunità e strutture intermedie;

- Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta;

- servizi sociali ed Enti Locali.

La Struttura promuove lo sviluppo di reti multiprofessionali e multidisciplinari finalizzate alla presa in carico integrata della persona, assicurando appropriatezza organizzativa, qualità e sicurezza delle cure, equità di accesso ai servizi e sostenibilità del sistema.

Obiettivi prioritari della Struttura

La UOC è chiamata a perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:

- consolidare l'integrazione organizzativa e funzionale tra ospedale, territorio e rete sociosanitaria del Distretto Ovest;

- garantire l'omogeneità dei modelli organizzativi e dei processi assistenziali nei diversi setting di cura;

- sviluppare modelli assistenziali orientati alla continuità delle cure, alla gestione della cronicità, della fragilità e della non autosufficienza;

- assicurare un impiego appropriato ed efficiente delle risorse professionali, organizzative e tecnologiche;

- promuovere il miglioramento continuo della qualità, della sicurezza delle cure e dell'appropriatezza organizzativa;

- sostenere l'innovazione organizzativa e la trasformazione digitale dei servizi territoriali, in coerenza con gli indirizzi del PNRR e del DM 77/2022.

PROFILO SOGGETTIVO

Visione strategica e governo organizzativo

Il Direttore della Struttura Complessa deve possedere consolidate competenze nella direzione e nel governo delle professioni sanitarie, con capacità di tradurre gli indirizzi strategici aziendali, regionali e nazionali in modelli organizzativi coerenti con l'evoluzione dei bisogni assistenziali.

Sono richieste:

- comprovata esperienza nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi assistenziali ospedalieri e territoriali, con particolare riferimento ai processi di integrazione tra i diversi setting di cura;

- capacità di sviluppare modelli organizzativi innovativi orientati alla continuità assistenziale, alla prossimità delle cure, alla presa in carico integrata della persona e alla valorizzazione del contributo delle professioni sanitarie;

- conoscenza dei principali riferimenti normativi e programmatori nazionali e regionali in materia di organizzazione sanitaria, con particolare riferimento al DM 70/2015, al DM 77/2022 e ai processi di riorganizzazione dell'assistenza territoriale;

- capacità di interpretare i cambiamenti del sistema sanitario e di promuovere processi di trasformazione organizzativa coerenti con gli obiettivi aziendali.

Governo delle risorse professionali e sviluppo del capitale umano

Il Direttore deve possedere specifiche competenze nella gestione e valorizzazione delle risorse professionali, riconoscendo il capitale umano quale elemento strategico per la qualità e la sostenibilità dei servizi.

Sono richieste:

- consolidata esperienza nel governo delle professioni sanitarie, nella programmazione del fabbisogno di personale e nell'allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi assistenziali e organizzativi;

- capacità di sviluppare sistemi di valorizzazione delle competenze professionali, promuovendo autonomia, responsabilizzazione, crescita professionale e partecipazione ai processi decisionali;

- esperienza nella gestione di strutture organizzative e di gruppi multiprofessionali, favorendo integrazione, - collaborazione e orientamento agli obiettivi;

- capacità di promuovere percorsi di formazione continua, sviluppo professionale e diffusione delle buone pratiche organizzative.

Innovazione organizzativa, qualità e miglioramento continuo

Il Direttore deve possedere competenze orientate al miglioramento continuo dei processi organizzativi e alla diffusione di modelli assistenziali efficaci, appropriati e sostenibili.

Sono richieste:

- esperienza nella progettazione, implementazione e valutazione di modelli organizzativi innovativi, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio, alle Case della Comunità, alle Centrali Operative Territoriali e ai nuovi modelli dell'assistenza territoriale;

- capacità di utilizzare strumenti di analisi organizzativa, indicatori di processo e di risultato, sistemi di monitoraggio e reporting per orientare le decisioni gestionali;

- esperienza nella promozione della qualità organizzativa attraverso standardizzazione dei processi, audit, gestione del rischio, sicurezza delle cure e sviluppo di percorsi assistenziali integrati;

- competenza nell'utilizzo degli strumenti di innovazione digitale applicati ai processi assistenziali e organizzativi, compresi telemedicina e sistemi informativi sanitari.

Leadership, gestione del cambiamento e relazioni organizzative

Il Direttore deve possedere capacità di leadership finalizzate alla costruzione di una cultura organizzativa partecipativa, alla gestione del cambiamento e allo sviluppo di relazioni collaborative all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

Sono richieste:

- capacità di esercitare una leadership autorevole e partecipativa, favorendo il coinvolgimento dei professionisti e la condivisione degli obiettivi organizzativi;

- esperienza nella gestione del cambiamento organizzativo, nella costruzione del consenso e nella conduzione di processi complessi in contesti multiprofessionali;

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con Direzione Aziendale, Direzioni di Dipartimento, Direzioni Distrettuali, strutture ospedaliere, servizi territoriali, professionisti sanitari e soggetti della rete sociosanitaria;

- capacità di promuovere integrazione tra professioni sanitarie, professione medica e altre componenti organizzative, favorendo modelli di collaborazione orientati alla centralità della persona assistita.

Capacità gestionali, accountability e orientamento ai risultati

Il Direttore deve possedere competenze nella gestione complessiva della struttura, garantendo coerenza tra risorse disponibili, obiettivi assegnati e risultati attesi.

Sono richieste:

- esperienza nella gestione di risorse umane, organizzative e tecnologiche secondo criteri di appropriatezza, efficacia, efficienza e sostenibilità;

- capacità di definire priorità, obiettivi e indicatori di risultato, assicurando il monitoraggio sistematico delle attività e la valutazione degli esiti organizzativi;

- orientamento alla responsabilità gestionale, alla trasparenza dei processi decisionali e alla rendicontazione dei risultati raggiunti;

- capacità di promuovere ricerca applicata, innovazione organizzativa e sviluppo delle professioni sanitarie quale elemento strategico per l'evoluzione dei servizi.

1) Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, con l'indicazione della procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara, con sede in Ferrara - via A. Cassoli n. 30 e spedite nei modi e nei termini previsti dal successivo punto "Modalità e termini per la presentazione delle domande".

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

1. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico

5.il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7.i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

8. l'indicazione in ordine all'eventuale opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, nel caso di conferimento dell'incarico

9. La modalità con la quale ricevere comunicazioni inerenti la selezione da parte dell'Amministrazione banditrice (raccomandata A/R oppure PEC). L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Con riferimento alla dichiarazione in merito alle condanne e ai procedimenti penali, si informa che l'Amministrazione, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, estinzione) o di procedimenti penali pendenti, fermi restano i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego con la Pubblica Amministrazione, si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n° 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

I beneficiari della Legge 5.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi

2) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei e più precisamente:

- un curriculum datato e firmato, redatto in forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000 in cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionali, organizzative del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, comprensivo dell'attività di ricerca e di produzione scientifica;

- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica (riferite al decennio precedente alla pubblicazione del presente avviso sulla gazzetta ufficiale) ;

- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta,

- l'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistiche) certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

- elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non interiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dell'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 relativo alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze) – (all.C).

I fac-simili delle suddette certificazioni possono essere scaricati dal sito internet aziendale, nella sezione "bandi e concorsi, link "autocertificazioni-autodichiarazioni" (allegati C – D).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà debitamente sottoscritta deve essere inoltrata contestualmente all'istanza di partecipazione unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (Tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi liberi professionali, ecc occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, ore settimanali svolte).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate, possono tuttavia essere allegate alla domanda in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/2000 purchè il medesimo attesti, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità,

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000

- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D.Lgs 165/2001;

- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2.03.2011 prima della nomina del candidato utilmente collocato, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale

3) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio delle ore 12 del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo o cada di Sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per l'invio della domanda sono previste le seguenti modalità:

- trasmissione tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA con sede in - Via A. Cassoli n. 30 – 44121 FERRARA. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi all'avviso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL con un ritardo superiore a 15 giorni.

- trasmissione tramite utilizzo della casella di posta elettronica certificata, entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo risorseumanegiuridico@pec.ausl.fe.it. L'oggetto del messaggio, dovrà contenere la dicitura "contiene domanda all'avviso pubblico di struttura complessa …… (indicare nome e cognome"". Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files La domanda, debitamente sottoscritta., e i relativi allegati. deve essere inviata tassativamente in un unico file in formato PDF unitamente a fotocopia del documento valido di identità personale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4) Commissione di valutazione

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Ferrara e da tre Direttori di Struttura Complessa del profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie sorteggiati da un elenco unico nazionale, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede l'Azienda interessata; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda;

- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione (considerato quindi, per il computo, anche il direttore sanitario) non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restano il criterio territoriale di cui al punto precedente;

- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata con incarico di direzione di struttura complessa;

- le funzioni di segreteria verranno svolte da personale amministrativo del comparto inquadrato nell'area dei funzionari o nell'area del personale di elevata qualificazione o da un Dirigente Amministrativo

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° GIOVEDI' SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEL BANDO il cui estratto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

I sorteggi che per motivi di forza maggiore non possano avere luogo nel giorno sopraindicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle Commissioni Esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni Giovedì successivo fino al completamento delle estrazioni di tutti i componenti

Tale sorteggio avverrà presso l'U.O.C. Gestione Giuridica ed Economica Risorse Umane- Azienda USL di Ferrara - Settore 15 - 2° piano C.so Giovecca 203 a partire dalle ore 9,00.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del d. lgs 165/2001 così come novellato dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi"

La composizione della commissione è pubblicata sul sito internet aziendale

5) Modalità di svolgimento della selezione

Ai sensi del novellato art. 15 c.7/bis punto b) la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 40 punti per il curriculum

- 60 per il colloquio

La graduatoria sarà composta, tenuto conto dei punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 31 punti (31/60) nel colloquio

Il punteggio per la valutazione del CURRICULUM verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: massimo punti 30

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato – con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica. Massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione.

a) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario,

c) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

d) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica,

e) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato

- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte

- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

La commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali

COLLOQUIO: massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione:

- delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate,

- delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholderss della struttura stessa.

Al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, la Commissione potrà altresì prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno stesso fissato per il colloquio, una relazione scritta sui temi individuati dalla Commissione stessa.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati

6) Convocazione al colloquio

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio tramite PEC, per coloro che ne avranno fatto specifica richiesta nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima del giorno fissato. La convocazione sarà altresì pubblicata, nel rispetto dello stesso preavviso, sul sito web aziendale www.ausl.fe.it. AUSL comunica – concorsi – Strutture Complesse.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) Pubblicazione su sito internet aziendale

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2.03.2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

1) il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

2) la composizione della Commissione di Valutazione

3) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio

4) i criteri di attribuzione del punteggio

5) la graduatoria dei candidati

6) la relazione sintetica predisposta dalla commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

7) l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglio punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età

Nel caso in cui il candidato che ha conseguito il maggior punteggio rinunci alla nomina, ovvero nel caso in cui non eserciti l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, il Direttore Generale procede alla nomina tramite scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge Regionale n. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di struttura complessa da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'incarico che dovrà essere confermato al termine del periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento egli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sotto posto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. Area di riferimento, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

9) Disposizione varie e privacy

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda USL di Ferrara non intende avvalersi: della possibilità, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a ci è stato conferito l'incarico, di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro;

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ad oggetto "Regolamento generale sulla protezione dei dati", questa Azienda USL, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate e finalizzate all'espletamento della procedura in oggetto, può avvenire con modalità sia manuale che elettronica.

La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura della pubblica selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e s.m.i.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ad oggetto "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

Copia del presente avviso, nonchè fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere scaricati dal sito istituzionale dell'Azienda USL di Ferrara: www.ausl.fe.it – AUSL Comunica – Concorsi – strutture complesse.

Per informazioni telefoniche tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ai seguenti recapiti: 0532/235673 – 0532/235744 – 053/ 235725.

IL DIRETTORE
Luigi Martelli

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

INCARICO

Emissione di avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia - Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Ginecologia, Procreazione Medicalmente Assistita e Salute della Donna" afferente al Dipartimento ad Attività Integrata Materno Infantile

In attuazione alla determina del Direttore dell'U.O.C. Gestione Giuridica ed Economica Risorse Umane n. 1356 del 08/10/2026 esecutiva ai sensi di legge, l'Azienda U.S.L. di Ferrara ha stabilito di procedere al conferimento di Incarico quinquennale di struttura complessa di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia – Direttore dell'UOC "Ginecologia, Procreazione Medicalmente Assistita e Salute Donna" afferente al Dipartimento ad Attività Integrata Materno Infantile.

Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23.12.2004 al D. Lgs 165/2001 e s.m.i., alla L. 190/2012, al D. Lgs. n. 33/2013, alla "Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna" approvata con DGR n. 65 del 23/01/2023, alla Legge Regionale n. 23 del 27/12/2022, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per la relativa Area della Dirigenza Area Sanità

FABBISOGNO UOC Ginecologia, Procreazione Medicalmente Assistita e Salute Donna

PROFILO OGGETTIVO

Mission della Struttura Complessa

La Struttura Complessa di Ginecologia, Procreazione Medicalmente Assistita e Salute Donna afferisce al Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda USL e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ed assicura la presa in carico globale della donna nelle diverse fasi della vita, garantendo percorsi assistenziali appropriati, integrati e multidisciplinari per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle patologie ginecologiche benigne e maligne.

Ha sede presso il Presidio Ospedaliero di Lagosanto e costituisce, assieme alla UOC Ginecologia di Cento e alla UOC Ostetricia e Ginecologia di Cona, il riferimento provinciale per la chirurgia ginecologica, promuovendo modelli organizzativi orientati alla qualità delle cure, alla sicurezza del paziente, all'appropriatezza clinica e all'innovazione. La Struttura opera secondo un modello Hub & Spoke, garantendo il raccordo clinico e organizzativo con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Hub per la gestione condivisa delle patologie ad elevata complessità, della chirurgia